

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 settembre 2020, n. 1497

“D. Lgs. n. 102/04. Declaratorie di eccezionali avversità atmosferiche. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale”. Applicazione Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L’art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l’emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall’evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall’art. 5 dello stesso Decreto Legislativo.

Il Decreto Legislativo 102/2004 all’art. 5 comma 5 prevede che, dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole.

Il medesimo decreto all’art. 5 comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l’anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica.

Il medesimo decreto all’art. 6 comma 1 statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all’articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell’evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell’evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell’evento e dei danni, l’individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall’articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

Con le Deliberazioni di Giunta, di seguito riportate, la Regione Puglia ha inoltrato al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, tra l’altro, richiesta urgente di riconoscimento di stato di calamità:

EVENTO AVVERSO	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE
Piogge alluvionali	DGR n. 737/2011
Siccità	DGR n. 1786/12 e DGR n. 2276/12
Tromba d’aria	DGR n. 287/13
Piogge alluvionali	DGR n. 2354/13 e DGR n. 559/14
Piogge alluvionali	DGR n. 1932/14
Tromba d’aria	DGR n. 2747/14

L’art. 25 del Regolamento (UE) 702/2014 definisce i termini entro i quali possono essere versati aiuti intesi ad ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali nel settore agricolo, ovvero aiuti destinati a indennizzare i danni causati da avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali in favore dei beneficiari.

Ad oggi, purtroppo, residuano interventi per i quali risultano essere spirati i termini, ai sensi del prefato art. 25 del vigente Reg (CE) 702/2014 nonché del precedente regolamento n. 1857/2006, entro i quali possono essere versati i contributi in favore dei beneficiari.

Tale fattispecie riguarda specificatamente quelle attività sviluppatesi nell'arco temporale che ha visto la legge n. 56 del 7 aprile 2014 (Riordino delle Province) esplicare i propri effetti.

La normativa regionale pugliese, difatti assegnava, con la L.R. 24/90, un ruolo di primo piano alle Amministrazioni provinciali, nella loro fondamentale azione di intermediazione tra i Comuni, cui è attribuita la funzione istruttoria, e la Regione, cui spettano funzioni di riparto, il cui venir meno ha inevitabilmente creato criticità nella gestione dell'intero iter di cui al D.Lgs 102/2004, con conseguente inevitabile procrastinarsi delle tempistiche di chiusura delle istruttorie ed il conseguente versamento dei benefici entro i 4 anni dal verificarsi dell'evento avverso, come dispone l'art. 25 del reg ce 702/2014.

Atteso che il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ha proceduto nel tempo ad erogare, a seguito dell'emanazione di specifici Decreti di Riparto, le somme concernenti la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale.

Atteso che la Regione Puglia ha modificato e integrato la L.R. 24/90 con la legge regionale 66/17, colmando il vuoto amministrativo causato dalla legge n. 56 del 7 aprile 2014, con riferimento alle funzioni in materia di competenza delle Amministrazioni provinciali.

In relazione a quanto sopra novellato, residuano ad oggi i seguenti procedimenti:

EVENTO AVVERSO	DECRETO MINISTERIALE DECLARATORIA	DECRETO MINISTERIALE DI RIPARTO	RIPARTO (€)
Piogge alluvionali	D.M. 12880/2011	D.M. 18452/2011	673.477,00
Siccità	D.M. 168/2013	D.M. 24781/2013	3.978.740,77
Tromba d'aria	D.M. 6580/2013	D.M. 24781/2013	3.007,23
Piogge alluvionali	D.M. 1851/2014	D.M. 243/2015	983.350,77
Piogge alluvionali	D.M. 21034/2014	D.M. 243/2015	470.477,23
Tromba d'aria	D.M. 8752/2015	D.M. 3764/2016	34.592,00

La Direzione del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale con nota prot. n. AOO_001/PROT/30/07/2020/0001047 comunica al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali che, in assenza di indicazioni contrarie, i fondi erogati dal medesimo Ministero per le Politiche agricole e forestali con specifici Decreti Ministeriali saranno utilizzati, laddove siano spirati i termini di cui al citato art. 25 del Reg (CE) 702/2014 nonché del precedente regolamento (CE) 1857/2006, per interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite dalle medesime calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale per le quali tali fondi sono stati erogati e nei limiti delle medesime erogazioni, applicando il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Atteso che, in riscontro alla nota prot. n. AOO_001/PROT/30/07/2020/0001047 di cui al punto precedente non è giunta alcuna indicazione contraria da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali;

Preso atto dell'impossibilità di applicare il Regolamento (UE) 702/2014.

Ritenuto opportuno e necessario riconoscere gli aiuti ai beneficiari delle calamità di cui sopra nella misura determinata dal Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.

Si ritiene opportuno disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proceda alla riattivazione degli iter amministrativi applicando il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo per la liquidazione di coloro che risulteranno beneficiari agli esiti delle istruttorie di cui all'art. 5 della L.R. 24/90 modificata dalla legge regionale 66/17, sottesi ai Decreti ministeriali di seguito riportati:

n.	DECRETO MINISTERIALE
1	D.M. 12880/2011
2	D.M. 168/2013
3	D.M. 6580/2013
4	D.M. 1851/2014
5	D.M. 21034/2014
6	D.M. 8752/2015

**Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proceda alla riattivazione degli iter amministrativi applicando il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo per la liquidazione di coloro che risulteranno beneficiari agli esiti delle istruttorie di cui all'art. 5 della L.R. 24/90 modificata dalla L.R. 66/17, sottesi ai seguenti Decreti Ministeriali:

n.	DECRETO MINISTERIALE
1	D.M. 12880/2011
2	D.M. 168/2013
3	D.M. 6580/2013
4	D.M. 1851/2014
5	D.M. 21034/2014
6	D.M. 8752/2015

- di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Servizi al Territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

Presidente della Giunta Regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente

Ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari proceda alla riattivazione degli iter amministrativi applicando il Regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo per la liquidazione di coloro che risulteranno beneficiari agli esiti delle istruttorie di cui all'art. 5 della L.R. 24/90 modificata dalla L.R. 66/17, sottesi ai seguenti Decreti Ministeriali:

n.	DECRETO MINISTERIALE
1	D.M. 12880/2011
2	D.M. 168/2013
3	D.M. 6580/2013
4	D.M. 1851/2014
5	D.M. 21034/2014
6	D.M. 8752/2015

di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott. Giovanni Campobasso

Il Presidente della Giunta
Dott. Michele Emiliano